

# «Le controversie tra clero e fedeli nel XVIII secolo»

LENTINI. Si è da poco tenuta una conferenza dal titolo "Clero e società nella Lentini del XVIII secolo", organizzata dall'Azione cattolica lentinese. L'incontro, che si è svolto nel salone Pier Giorgio Trassati della parrocchia del Cristo Re, ha avuto, come unico relatore il dottor Francesco Valenti, esperto e studioso in archeologia. Durante l'incontro, al quale hanno assistito moltissimi ragazzi e diversi studiosi, il dottor Valenti ha fatto una indagine storiografica su un momento molto particolare della storia di Lentini e della chiesa lentinese: dopo il terribile sisma del 1693, l'unificazione delle due chiese più importanti e la soppressione di una decina di parrocchie, vede infatti il clero reclamare a gran voce che la curia siracusana riconosca i privilegi concessi dal Papa Paolo V, oltre la richiesta della sede episcopale.



**Apprezzata conferenza del dottor Valenti nella parrocchia del Cristo Re**

«Il terribile terremoto dell'8 e 11 gennaio del 1693 segnò per la città di Lentini il momento più triste della sua travagliata storia - ha più volte ribadito il dottor Valenti durante l'incontro -. Rasa al suolo la città, perita sotto le macerie o emigrata altrove parte della popolazione, le poche risorse disponibili si erano ben presto esaurite nei drammatici tre anni trascorsi tentando di ricostruire la città sulle pendici argillose del Poggio San Pietro. Neanche nel 1550-'51, quando venne fondata Carlentini, le sorti della città erano state così misere. Eppure anche allora, la grave crisi demografica e il venire meno di parte delle risorse economiche, aveva fatto temere la definitiva scomparsa della antica colonia greca».

Con un ritmo sempre incalzante di narrazioni, date e aneddoti, il dottor Valenti ha approfondito i momenti storici che hanno visto Lentini al centro di dispute fra clero e fedeli, controversie risolte a suon di procedimenti giuridici e veti. «E' subito dopo l'evento sismico del 1693 - ha continuato il relatore - che scoppiò la disputa tra il Capitolo della Cattedrale ed i parroci della città di Lentini. La disputa, che rappresenta uno spaccato della vita della città alla metà del XVIII secolo, mostra evidente come i rapporti tra clero e fedeli erano ancora segnati dalle conseguenze lasciate dall'evento sismico del 1693, e le controversie, anche se in apparenza concernenti il diritto ecclesiastico, in effetti avevano risvolti economici e sociali ben precisi». Dopo il sisma del 1693, la chiesa Madre di Santa Maria la Cava e la Collegiata dei Santi Alfio, Filadelfo e Cirino furono riunite in un unico Capitolo, e tutti i privilegi e le prerogative di entrambe le chiese passarono alla nuova chiesa, che ebbe il titolo di Collegiata e di Excattedrale.